

Il rilancio del centro storico

Firmata l'intesa per «Booq», la prima bibliofficina di quartiere dedicata ai piccoli fino a sei anni. Sarà realizzata in una parte dell'ex convento delle Artigianelle di proprietà del Comune

Alla Kalsa uno spazio a misura di bambino

Aurora Fiorenza

T

ogliere i bambini dalla strada, regalando loro un luogo dove crescere, giocare e stare insieme. Alla Kalsa nascerà Booq, la prima bibliofficina di quartiere dedicata ai piccoli da 0 a 6 anni. Sorgerà nell'antica piazza del centro storico in una porzione dei locali dell'ex convento delle Artigianelle di proprietà del Comune. Si tratta di una delle iniziative del progetto Dappertutto. Ieri mattina l'associazione di promozione sociale Booq ha firmato il contratto con il Comune per la concessione dei locali. I lavori per la ristrutturazione e l'allestimento degli spazi inutilizzati che versano al momento in condizioni precarie inizieranno nei prossimi giorni e saranno a spese dell'associazione. Booq nasce nel 2014 da un'azione collettiva cittadina di apertura di uno spazio sociale in vicolo della Neve all'Alloro e con l'assegnazione dei nuovi spazi in piazza Kalsa si concretizza il progetto di biblioteca di quartiere che metterà a disposizione della cittadinanza un patrimonio di libri per adulti e bambini, attrezzature per il fai da te e multimediali, giochi e servizi. La biblioteca e officina sarà uno spazio accessibile e inclusivo, con attività educative polivalenti che contribuiranno a offrire occasioni formative ed esperienze ludiche e culturali ai bambini, ragazzi e alle famiglie del quartiere. Sarà la prima biblioteca rivolta ai giovani, presente alla Kalsa.

Un quartiere difficile, conosciuto soprattutto per brutti fatti di cronaca, dove purtroppo non c'è spazio per i bambini. Ma adesso qualcosa sta cambiando. Il percorso sarà lungo ma sa di speranza, di futuro. L'obiettivo è eliminare il degrado che caratterizza da troppi anni la Kalsa per dare spazio ai colori, alle feste, a un'atmosfera di serenità, quella che meritano i piccoli del quartiere.

La firma del contratto di concessione sancisce così un'alleanza tra il Comune e il terzo settore cittadino, uniti nell'intento di aprire spazi e fornire occasioni di crescita per diminuire il tasso di **povertà educativa** e le disuguaglianze di un quartiere complesso e variegato come quello della Kalsa. «Un altro importante momento di condivisione e collaborazione fra pubblico e privato, fra Comune, associazioni, fondazioni e tutto quel ricco mondo del privato sociale che in questi anni ha dato tantissimo alla città - dichiara il sindaco Leoluca Orlando - Alla Kalsa nascerà un nuovo polo culturale, dove per cultura si intende un sistema di relazioni e servizi che crea e rafforza la comunità e il senso di appartenenza ad essa. Mettere i più piccoli al centro di questo percorso lo rende ancora più forte e significativo, più radicato nel quartiere e, allo stesso tempo, più votato al futuro». La biblioteca nascerà all'interno di un luogo simbolo della Kalsa e cioè il chiostro dell'istituto delle Artigianelle. I ricordi legati al convento sono moltissimi per chi vive e lavora nel centro storico. Gli abitanti della Kalsa sono legati non solo al monumento ma anche alla vulcanica suor Anna Eusebia di 94 anni, l'unica che ancora vive all'interno dell'istituto. Tanto che lo scorso giugno un gruppo di quindici residenti della parta antica della città, che percepiscono il reddito di cittadinanza, hanno esaudito una richiesta di suor Anna Eusebia. La novantaquattrenne aveva chiesto al vice presidente della prima circoscrizione Antonio Nicolao di organizzare un intervento di pulizia all'interno del giardino dell'istituto di piazza Kalsa. E così con l'aiuto dei beneficiari del reddito di cittadinanza, lo spazio verde dopo tre anni di abbandonato è stato valorizzato. Il giardino



Peso: 86%

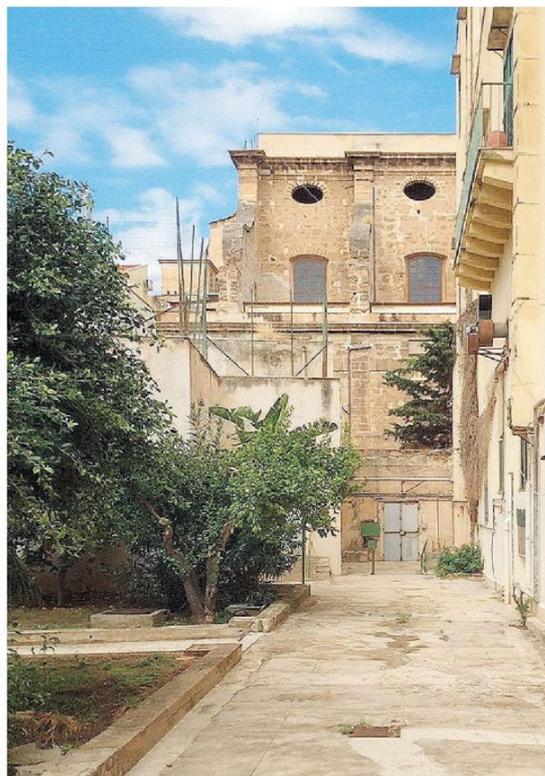


adesso è pronto ad accogliere le famiglie del rione, i sorrisi dei bambini, le gioie degli educatori. Sostenuta e voluta dalle associazioni che operano nel quartiere, Booq apre grazie al sostegno del progetto Dappertutto - Territori e comunità per inventare il futuro, finanziato da **Con i Bambini** Impresa Sociale, avviato nel 2018 da una partnership di associazioni e istituzioni con capofila il centro per lo sviluppo creativo Danilo Dolci. Un progetto che prevede anche laboratori narrativi che partiranno a ottobre. A svolgerli sarà lo scrittore Alberto Nicolino che sta raccogliendo le storie di chi da anni vive e frequenta la Kalsa per scrivere una favola. Il racconto sarà poi narrato sui prospetti e sui muri del quartiere attraverso i murales che i bambini creeranno con l'artista Igor Scalisi. « Booq sarà uno spazio non solo dedicato alla socialità e all'accoglienza dei bambini fino a 6 anni, ma anche un luogo fisico di fruizione e produzione culturale che garantirà l'accesso alla cultura per tutti» spiega Giovanna Messina, responsabile del progetto Dappertutto.

Il piano attiva un percorso di contrasto alla **povertà educativa** e ha come obiettivo quello di sostenere la creazione di una comunità educante nel quartiere Tribunali-Castellammare. Tra le azioni previste dal progetto, oltre all'apertura dello spazio Booq, c'è anche l'organizzazione da settembre di eventi; la realizzazione di uno sportello di ascolto, il supporto alla primaria e i laboratori creativi nelle scuole; le azioni di orientamento a sostegno della genitorialità; le attività di rigenerazione territoriale tra le quali la mappatura di comunità, la creazione di un museo itinerante e laboratori narrativi; il crowdfunding civico per garantire la sostenibilità al progetto con la creazione di un «fondo di solidarietà» da investire nel quartiere e la creazione di un comitato educativo che vedrà attivamente coinvolte associazioni, cittadini, insegnanti e genitori nei percorsi attivati sul territorio.

Il progetto «Dappertutto» vuole dare un tocco di colore all'antico rione da troppi anni vittima del degrado. La nuova area sarà un luogo di ritrovo a disposizione delle famiglie

Progetto sociale
In alto alcuni dei beneficiari del reddito di cittadinanza che hanno pulito il cortile del convento. A destra una parte del giardino in cui sorgerà la biblioteca di quartiere



Peso:86%



Simbolo della Kalsa

In alto l'ingresso dell'istituto delle Artigianelle

(FOTO FUCARINI)

A destra il momento della firma tra booq e il Comune per far nascere la biblioteca nello storico rione e i volontari all'opera all'interno del cortile



Peso:86%